

# ***Manifesto Della Chirurgia Bariatrica Italiana***

Sulla base della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che all'articolo 25 stabilisce: "Ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio.... con particolare riguardo alle cure mediche e ai servizi sociali necessari...", e della Costituzione della Repubblica Italiana, che all'articolo 32 stabilisce "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti", noi sottoscritti, partecipanti alla Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche (SICOB) e alla Fondazione SICOB, solennemente ci impegniamo a:

1. Prestare la nostra opera di medici e di chirurghi a favore degli individui affetti da obesità senza operare alcuna distinzione di nascita, sesso, etnia, religione, origine nazionale, lingua, classe sociale, opinione politica, cultura e di ogni altra condizione che possa essere causa di discriminazione.
2. Prestare la nostra opera di medici e di chirurghi a favore degli individui affetti da obesità in totale osservanza dei principi morali, etici e deontologici che qualificano la professione medica e la nostra attività di chirurghi, così come riportati dai Codici Etici della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche.
3. Tutelare e preservare la salute e il benessere dell'individuo affetto da obesità nel rispetto delle norme emanate dal Servizio Sanitario Nazionale e al di fuori di ogni interesse personale, di gruppo o di parte, durante l'intero percorso assistenziale a partire dalla prevenzione della malattia, e durante il trattamento medico e chirurgico, anche a distanza dall'intervento. In caso di conflitto d'interessi, diretto o indiretto, insorto dopo la presa in carico del paziente affetto da obesità, ci impegniamo a risolverlo comunque a suo favore.
4. Instaurare un'alleanza con l'individuo affetto da obesità, improntata ai principi di reciproco rispetto e collaborazione necessari al raggiungimento dello stato di salute e al suo mantenimento assicurando la tutela del segreto professionale e della dignità della persona.
5. Perseguire gli scopi clinici utilizzando l'attività dell'equipe multidisciplinare, anche fra più centri, come metodo di lavoro a garanzia dell'efficacia e della sicurezza delle cure a favore dei pazienti affetti da obesità, sia da parte dei soci SICOB che della sua Fondazione.
6. Garantire, con onestà e rigore scientifico, l'informazione corretta e completa sullo stato di malattia del paziente affetto da obesità e sulle sue possibilità di cura come premessa indispensabile perché egli possa liberamente e consapevolmente determinare il suo impegno nel percorso diagnostico e terapeutico.
7. Esercitare la nostra attività solo in strutture sanitarie che garantiscano ai pazienti affetti da obesità uno standard elevato di efficacia e di sicurezza e che perciò soddisfino i criteri strutturali e funzionali di accreditamento stabiliti dalla SICOB.

8. Seguire le Linee Guida della SICOB pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità relative alla "Terapia Chirurgica dell'Obesità e delle Complicanze Associate (5 settembre 2023)" nell'esercizio dell'attività assistenziale a favore dei pazienti affetti da obesità. Ove queste non siano applicabili al caso concreto faremo comunque riferimento alle "Buone Pratiche Cliniche" raccomandate dalla SICOB. Qualora, per casi particolari, si ravvisi l'opportunità di nuovi trattamenti non ancora standardizzati, procederemo solo dopo valutazione e autorizzazione del Comitato Etico competente nel contesto di un valido consenso informato.
9. Garantire un rigoroso e puntuale aggiornamento scientifico con l'impegno a conseguire almeno la metà dei crediti formativi prescritti nell'ambito delle discipline afferenti alla chirurgia bariatrica.
10. Garantire la dovuta continuità assistenziale a favore dei nostri assistiti in caso di complicanze o di mancato successo delle cure. Ove ciò non sia possibile per motivi logistici o per il venire meno del rapporto di fiducia sarà nostra cura fornire all'assistito l'indicazione di un centro di riferimento adeguato e disponibile.